



**Coordinamento dei difensori civici
regionali e delle province autonome**



Ancona, 20 Settembre 2009

Ai difensori civici italiani

Cari colleghi,

Il **Coordinamento dei difensori civici regionali e delle province autonome di Trento e Bolzano** è stato istituito nel 1998, ha sede a Roma presso la Conferenza dei Presidenti dei Consigli regionali e vi aderiscono tutti i difensori civici regionali e delle province autonome. E' un punto di riferimento importante per lo scambio di esperienze tra colleghi; di concerto con le Regioni, ha promosso, nel tempo, una riflessione che ha avuto prodotti significativi, per esempio per ciò che riguarda la formulazione degli Statuti regionali o la proposta di legge quadro sulla difesa civica.

Il Coordinamento ha al proprio interno anche una **rappresentanza di difensori civici degli altri enti territoriali**, scelta da difensori civici provinciali e comunali là dove esistono forme di collegamento.

In questa sede è maturata la considerazione che un nuovo soggetto nato da un percorso quanto più possibile largamente **condiviso** potrà ancor meglio parlare a nome di tutta la difesa civica e dare impulso al consolidamento di questa esperienza.

Come **comitato promotore** stiamo dunque organizzando un'iniziativa con la quale si intende realizzare un momento di **confronto** su scala nazionale, che serva a riflettere, a compattarci e soprattutto a dar vita ad un sistema di rappresentanza sempre più unitario e capillare. Degli "stati generali" della difesa civica, dai quali potranno scaturire delle regole condivise su cui fondare l'azione di una Rete nazionale che si andrà a costituire.

Il percorso che proponiamo è il seguente.

A partire dal mese di **novembre** si terranno una serie di **incontri nazionali** che chiameranno a raccolta tutti i difensori civici delle regioni e degli altri enti territoriali attualmente in carica nel nostro paese.

Prima di novembre, assieme a informazioni più dettagliate di ordine organizzativo, sarà proposto un **documento** che servirà da riferimento per la discussione.



Per motivi logistici le **assemblee** saranno 3 o 4 (sud, centro, nord), ma avranno tutte lo stesso svolgimento ed il medesimo **ordine del giorno**.

1. Relazioni introduttive
2. Individuazione linee guida per le regole della rappresentanza unitaria
3. Elezione dei delegati

I delegati andranno a costituire una Commissione che si incaricherà di dettagliare l'Atto costitutivo ed il Regolamento di questa **Rete di collaborazione e rappresentanza dei difensori civici italiani**, garantendone il funzionamento nella prima fase della sua attività.

Riteniamo che in questo modo la difesa civica potrà definire la propria identità in maniera più chiara e condivisa e potrà avere un ruolo istituzionale più marcato di quanto non abbia fatto fino ad oggi. Nel perseguire l'obiettivo di giungere all'approvazione di una legge quadro nazionale, potrà presentarsi, all'occorrenza, come un interlocutore ben individuabile e per quanto possibile pienamente rappresentativo, sia nei confronti delle istituzioni a tutti i livelli territoriali, sia nei confronti degli organismi internazionali che si occupano di tutela dei diritti.

Speriamo di poter contare sulla partecipazione e sul contributo di tutti. Rimango a disposizione assieme ai colleghi che fanno parte del Coordinamento per qualsiasi informazione, per osservazioni o approfondimenti.

Cordialmente.

avv. *Samuele Animalì*


Samuele Animalì
Ombudsman regionale – Marche
Coordinatore nazionale

via Oberdan, 1 – Ancona
tel. 071.2298483; fax 071.2298264
samuele.animali@regione.marche.it